

# indecommunity

il caso | notizie dal mondo | novità | fiere

| n.5/2007



Indeco alla conquista dell'Appennino

Dall'Australia tre testimonianze di clienti soddisfatti

Germania:  
un HP 7000 si laurea  
campione nella demolizione

Sarà presentato al  
Bauma l'ultimo nato in casa Indeco



editoriale

## Successori di successo per la Indeco che verrà

IN COPERTINA  
Il martello Indeco HP 7000 al lavoro,  
foto ART snc di Antonio e Roberto  
Tartaglione

COPYWRITING E ART DIRECTION  
CarucchieChirazzi

COORDINAMENTO REDAZIONALE  
nf@carucchiechirazzi.com  
mm@carucchiechirazzi.com

SI RINGRAZIANO:  
per l'articolo: "Indeco alla conquista  
dell'Appennino" a pagg. 1 e 2, Alberto  
Finotto, giornalista, e la rivista C.I.  
News; per le foto ART snc di Antonio  
e Roberto Tartaglione

per gli articoli e le foto: "Dall'Australia  
tre testimonianze di clienti soddisfatti"  
a pagg. 3, 4 e 5, Bruce McWilliams e  
Peter Greenland, Indeco Australia PTY.  
Ltd, 1 Burgess Street 3025 Altona  
North, Victoria, Australia

per gli articoli e le foto: "Germania: un  
HP 7000 si laurea campione nella  
demolizione"; a pagg. 6, 7, 8 e 9,  
Jan Peuker, Marketing Executive,  
LST GmbH, P.O. Box 1310, 82209  
Herrsching / Germany, dealer Indeco  
in Germania

per l'articolo e la foto: "Indeco si arruola  
nell'esercito brasiliano"; a pag. 9,  
Antonio Grisci, COPEX IMPORTAÇÃO  
E COMERCIO Ltda, Av. Patria 1171  
Bairro Sao Geraldo 90230-071 Porto  
Alegre RS Brasil, dealer Indeco  
in Brasile

per l'articolo e la foto: "Un frantumatore  
rotante IRP1250 smantella una  
fabbrica di ceramiche" a pag. 10,  
Sergio Modugno, Ufficio Tecnico  
Indeco Ind. SpA

per la foto in IV di copertina,  
Francisco Isaza, FIZA Ltda.  
Carrera 40 # 163A-55 Bogotá;  
Colombia, S.A. dealer Indeco in  
Colombia

Indeco Ind. S.p.A.  
Viale Lindemann, 10 z.i.  
70123 Bari - Italia  
tel. +39 080 531 33 70  
fax +39 080 537 79 76  
info@indec.it

Di padre in figlio, di generazione in generazione, spesso si tramandano valori, cultura ed esperienze, così come la passione per il proprio lavoro. È il caso di chi vi scrive, che ogni giorno s'impegna per proseguire con successo il percorso intrapreso dal proprio padre. E come me, Roberto Santoro, anche lui figlio d'arte ed esponente della seconda generazione di "martellari" alla Indeco. Ma parlo anche di Andrea Materia che dà continuità alla lunga collaborazione tra Indeco e l'azienda di famiglia, la Emme.Gi. di Roma. E parlo di Manuel Cejudo, presente e futuro della Sehapla in Spagna. Parlo di Razvan Marcu, che rappresenta la continuità alla Marcom in Romania o di Cor Troost della Troost Baumachinen. Parlo di Adam Jackson, figlio di J.J., Managing Director della Indeco UK e valente salesman della MTK, il maggiore dei dealer Indeco in UK. E ancora di Dean Chiddenton, della MH Equipment, uno dei primissimi rivenditori in UK così come George Skittrall, attualmente manager alla Skittrall, un altro dei primi rivenditori Indeco in UK. Parlo di Laurent Cheraki, seconda generazione della omonima società importatrice Indeco per il sud della Francia. Parlo di Gerry Alessi dell'Alessi Equipment, dealer Indeco a New York, di Vincent Tissières, aiutante e volenteroso continuatore dei successi dell'impresa Tissières in Svizzera, di John Robustelli, della Jesco in New Jersey USA, di Julio e Francisco López della Maquina nelle isole Canarie, di Graham Bow in Scozia. Parlo soprattutto, visto che questa rivista sarà distribuita durante il Bauma, di Michael Schwienbacher, figlio d'arte di Erwin, un pilastro della forza vendita Indeco in Germania, con noi sin quasi dall'inizio. Il giovanissimo Michael dimostra non solo di aver appreso la lezione paterna, ma anche di sapersi lanciare nel settore con l'irruenza, l'energia e la spericolatezza di pochi. Ha infatti creato una propria e separata società, con oltre 100 lavoratori e 75 cooperazioni con imprese in tutto il mondo. Facendo tesoro dell'esperienza paterna e unendola alla sua energia innovativa, è riuscito ad ottenere un grande successo in un contesto altamente competitivo quale il mercato tedesco della demolizione, presso cui la LST rappresenta un autentico punto di riferimento. Detto ciò, non mi resta che augurare a tutti noi "successori", scusandomi con quelli che forse ho dimenticato, lo stesso successo dei nostri padri.

Michele Vitulano  
Responsabile Marketing

il caso

## Indeco alla conquista dell'Appennino

Una roccia dura, da piegare alle esigenze di un'infrastruttura complessa. Un martello demolitore concepito per risolvere le difficoltà più insondabili. Due protagonisti per una sfida possibile, con la mediazione della tecnologia d'avanguardia brevettata dal marchio pugliese.



"Tra i primi posti nella verifica di affidabilità che il nostro sistema di infrastrutture deve poter superare". Potrebbe essere questa la descrizione sintetica della Variante di Valico. Un'opera fondamentale per la viabilità del nostro Paese in corso di realizzazione sull'autostrada A1, nel tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. 62,5 km da potenziare con il miglioramento della viabilità e la riduzione dei tempi di percorrenza tra Bologna e

Firenze. Ci siamo recati in questo tratto stradale per vedere all'opera alcune delle attrezzature e in particolare il martello demolitore Indeco HP 7000, uno tra gli strumenti più avanzati nella categoria "pesante". Da mesi, due esemplari di questo modello vengono impiegati con grande efficacia nelle due canne, in corso di realizzazione, della Galleria Larnano, nel tratto autostradale compreso tra Aglio e Barberino del Mugello. ▶

## il caso



### Lo scenario

4 milioni di ore di viaggio all'anno, 90.000 veicoli al giorno - con punte di circa 24.000 passaggi, tra camion e pullman - sono dati che testimoniano l'inadeguatezza attuale dell'autostrada A1, soprattutto nel punto critico che riguarda il tratto Sasso Marconi-Barberino. Il progetto di potenziamento avviato dalla società Autostrade per l'Italia prevede: l'ampliamento a tre corsie dell'attuale carreggiata; la realizzazione di una nuova autostrada (la famosa Variante), a supporto di quella attuale; la realizzazione di una nuova tratta

autostradale a tre corsie in cui verrà convogliato il traffico in direzione sud; infine, il rifacimento dello svincolo di Barberino. L'opera interessa il territorio di otto comuni tra Emilia e Romagna e il suo costo complessivo arriva a circa 3.100 milioni di euro.

Alla fine delle varie fasi, saranno realizzati 23 viadotti e 23 gallerie. Il personale delle imprese coinvolte arriva alle 5.000 unità, con centinaia di mezzi adibiti ai lavori stradali, di fondazione, alle operazioni di scavo e al trasporto e smaltimento dei materiali.

### Una spada nella roccia

L'impresa Baldassini Tognozzi Pontello SpA ha aperto il cantiere nel settembre 2006. Lo stato attuale dei lavori presenta un progresso di 118 m di scavo nella canna sud e di 94 nella canna nord. In entrambe le direzioni sono al lavoro due escavatori con martello demolitore. Attualmente, il progresso dell'escavazione arriva a 3-4 m al giorno complessivi per le due canne. "La roccia appenninica ha una consistenza molto variabile", ci spiega il geometra Giorgio Ivol. "In canna sud, ad esempio, fino a tre centine fa, i problemi maggiori erano dovuti proprio alla durezza. Adesso, invece, si procede piuttosto agevolmente, con una buona produzione, mentre gli stessi problemi di

durezza si sono verificati, nel frattempo, in canna nord". L'escavatore cingolato New Holland E485 da 50 t monta il martello Indeco HP 7000 del peso operativo di 4.000 kg. Uno strumento particolarmente adatto a una situazione così impegnativa, in grado di applicare una pressione di 140-150 bar alla potenza di 76 kW. "La nostra scelta dei due martelli Indeco, applicati agli escavatori al lavoro nelle due canne, si è basata sul fatto che la lavorazione in galleria è a ciclo continuo", considera Ivol. "Quindi, l'affidabilità e la produttività dell'attrezzatura sono richiesti al massimo livello, nel contesto di un'opera che si protrarrà almeno per un anno". ■

dal mondo  
australia

## Dall'Australia tre testimonianze di clienti soddisfatti

### Braccio posizionario e martello Indeco: un connubio perfetto.

La Indeco Australia ha elaborato, realizzato e installato un Power Pack Idraulico, braccio posizionario e martello per la Hanson Quarry di Hobart, sull'isola stato di Tasmania. Il braccio posizionario, montato sulla bocca dei frantoi, viene impiegato per la riduzione di massi di grandi dimensioni che bloccano l'attività del frantoio. Si può così operare in tutta sicurezza dalla cabina dell'operatore, utilizzando dei controlli elettrici tipo joystick. L'unità, specificamente progettata per questa installazione, permette al martello di entrare nel frantoio e di liberare eventuali

ingombri nel tubo che alimenta il frantoio o nell'imbuto. Il martello è un Indeco HP 700 Whisper dell'ultima serie, che fornisce insieme potenza eccezionale e livelli sonori ridotti. La Hanson ha scelto la Indeco dopo aver utilizzato per 5 anni un martello Indeco 5000 accoppiato al loro escavatore da 30 tonnellate. Il martello ha dimostrato la propria validità su di una roccia estremamente dura, a conferma del fatto che, soprattutto in questi casi, il sistema Indeco a colpo automatico variabile è molto più produttivo ed affidabile rispetto ai martelli concorrenziali. ▶





**dal mondo**  
australia

## Martelli Indeco a tutta forza sulla roccia più dura

Quando lavorano alla periferia occidentale di Melbourne, le imprese edili incontrano spesso una dura roccia basaltica anche a pochi centimetri di profondità.

Per questo hanno bisogno di martelli che offrano allo stesso tempo una potenza sufficiente a rompere la roccia e una velocità necessaria a conseguire una buona produttività.

Il Gruppo Fortunato lavora con successo

da tanti anni in questo ambiente difficile e ha stabilito che il martello Indeco, con il suo sistema a colpo automatico variabile, è il più produttivo in assoluto.

Con 8 grandi martelli a disposizione, ha recentemente sostituito un martello di marca concorrenziale con un nuovo HP 7000, abbinato ad un escavatore Hitachi da 45 tonnellate. L'operatore è felicissimo della sua potenza e della sua produttività.

## Con un Indeco HP Whisper la musica è cambiata

La Multiworks, una impresa edile familiare era alla ricerca di un martello da abbinare ad un escavatore Komatsu da 4 tonnellate per la demolizione di fondamenta.

Il primo martello preso in prova, nonostante il suo aspetto "futuristico", non riusciva a rompere il materiale duro, ed era anche così rumoroso che costringeva tutti gli addetti al cantiere ad indossare protezioni per le orecchie. Si è quindi optato per un nuovo Indeco HP 350 Whisper, che ha immediatamente dimostrato non solo di demolire con facilità le fondamenta in calcestruzzo duro, ma anche di essere eccezionalmente silenzioso, permettendo agli addetti di parlarsi normalmente anche nelle vicinanze del martello. Un ulteriore beneficio che ha confermato la decisione di acquistare un Indeco, il martello più idoneo a soddisfare le loro esigenze.

Un altro cliente Indeco soddisfatto! ■



**dal mondo**  
germania

## Germania: un HP 7000 si laurea campione nella demolizione

L'HP 7000, una macchina impressionante del peso di 4 tonnellate, è tra i martelli idraulici più grandi del mondo e nello stesso tempo, molto produttivo e affidabile, grazie al suo sistema idraulico intelligente. Queste caratteristiche fanno dell'HP 7000 il compagno ideale di qualsiasi lavoro in cava o in galleria, dove funziona in maniera efficiente e instancabile per anni interi. Inoltre, sia i costi di manutenzione che l'usura all'escavatore sono minimi. Nella demolizione, però, spostamenti costanti, lavori irregolari e tempi morti, macchinari diversi, varietà di materiali e naturalmente la posizione sfavorevole dell'utensile a scalpello richiedono all'HP 7000 qualità ancora superiori. L'ing. Ralf Oberföll, direttore tecnico della Münzner-Bau GmbH, conosce bene le problematiche di questo tipo di lavori. E sa anche quanto sia importante nella demolizione, affidarsi ad un partner che sia in grado di fornire con puntualità manutenzione e pezzi di ricambio, in modo da rispettare i tempi di consegna. La Münzner-Bau GmbH di Karlsruhe, in Germania, è un'azienda conosciuta per i suoi oltre 50 anni di esperienza. La qualità del suo lavoro, il suo parco macchine e il suo continuo aggiornamento ne fanno una delle aziende leader della Germania sudoccidentale. La Münzner-Bau opera in vari settori, dalle demolizioni allo smantellamento, al riciclo e alla bonifica, benché i lavori di demolizione particolarmente difficili rimangano la sua specialità. Nel 2006, l'azienda decise di abbinare il suo CAT 330 CLN, di circa 35

tonnellate, ad un nuovo martello idraulico di grosse dimensioni. Al direttore tecnico, Ralf Oberföll, fu assegnato il compito di trovare lo strumento in grado di soddisfare le esigenze specifiche dell'azienda. Furono interpellati tutti i grossi nomi nell'industria dell'edilizia e delle demolizioni, tra cui la LST. Si confrontarono e si discussero tutte le specifiche e tutti i dettagli tecnici. Si svolsero collaudi analizzando i risultati ottenuti in un confronto dal vivo tra i martelli selezionati. L'HP ne emerse vittorioso. Il modello della LST è una versione Whisper sviluppata specificamente per la demolizione, con sistema di ingrassaggio automatizzato e boccole d'acciaio. Abbinato al CAT 330 CLN, l'HP 7000 ha distrutto la concorrenza. Alla Münzner-Bau sono entusiasti soprattutto della regolazione automatica dell'energia e della frequenza dei colpi secondo la durezza del materiale da demolire, che riduce le vibrazioni trasmesse alla macchina e ne rende più scorrevole il funzionamento. Il servizio 24h/7g, la sua competenza tecnica e la eccellente disponibilità di pezzi di ricambio hanno poi trasformato la LST in un partner d'eccellenza. Poche settimane dopo la decisione di acquisto, il martello ha iniziato il suo primo lavoro: alla Münzner-Bau è stato assegnato il compito di smantellare un intero sito industriale. L'HP 7000 doveva demolire enormi fondamenta in calcestruzzo. Ogni base aveva il bordo lungo 2,5 m in calcestruzzo altamente resistente e conficcato nella sabbia.



Si doveva demolire e rimuovere un totale di circa 1500 m<sup>3</sup> di calcestruzzo rinforzato in meno di 7 giorni. "Grazie all'HP 7000, con un utensile di 180 mm di diametro e la regolazione automatica del colpo, si è riusciti a vincere questa sfida utilizzando un solo escavatore". Questa la testimonianza

del direttore tecnico ing. Ralf Oberföll. Operatività perfetta: 120 carichi da 1500 m<sup>3</sup> di calcestruzzo altamente rinforzato in 7 giorni con un solo escavatore. Impossibile? Non per un HP 7000 HD/W nella versione speciale da demolizione allestita dalla LST.

**dal mondo**  
germania



## Gruppo LST: una storia di successo, made in Germany

Il Gruppo LST è stato fondato da Michael Schwienbacher nel 2001, nella città di Seefeld, nei pressi di Monaco di Baviera. Grazie all'eccellente servizio di assistenza e manutenzione e a una strategia di marketing innovativa, la LST è stata capace di stabilirsi sul mercato e di crescere notevolmente di anno in anno, riuscendo a comprare e a inglobare diversi concorrenti e produttori industriali. Oggi la LST figura tra le aziende leader nel proprio settore in Germania. I settori di business di LST comprendono Macchinari Edili e Industriali, Consulenza, Logistica e come settore fondamentale, Accessori e Utensili per escavatori nei settori della demolizione, del riciclaggio, delle miniere e dell'ingegneria civile. La LST è produttore, fornitore di servizi e soprattutto un'organizzazione di vendita. La sede principale è a Herrsching, vicino a Monaco di Baviera. La sede produttiva e il deposito di 30.000m<sup>2</sup> si trovano a Zwickau, nella Sassonia. Numerosi uffici commerciali e centri di manutenzione sono in varie parti del mondo e creano legami stretti con i clienti e rivenditori. LST, che opera come marchio indipendente, sta per qualità "made in Germany". È una scelta ragionata quella di non offrire i prodotti a basso costo, bensì prodotti con un rapporto costo-benefici particolarmente favorevole che danno valore a lungo termine. Questa politica riguarda tutti i 30 prodotti fondamentali con centinaia di versioni nel solo campo delle attrezzature

per le demolizioni. L'ambizione di qualità e valore a lungo termine ha accomunato la LST e la Indeco. Dopo un anno di grandi successi, le due aziende si sono accordate per una cooperazione più stretta che ha portato il Gruppo LST a diventare Dealer esclusivo della Indeco in Germania. Oggi i martelli idraulici Indeco sono forniti al cliente con i colori LST – azzurro e arancione – come prodotti OEM. Il Servizio Clienti e la presenza locale della LST associate all'avanzata tecnologia e alle prestazioni Indeco creano una squadra competitiva ed estremamente potente. La divisione ingegneria personalizza tutti i prodotti LST secondo i bisogni del cliente e i requisiti qualitativi della stessa azienda. L'assemblaggio finale e il collaudo qualitativo di tutti i prodotti avviene nella fabbrica principale LST a Zwickau, dove si trova anche uno dei maggiori depositi europei per pezzi di ricambio di attrezzature per le demolizioni. La filosofia commerciale della LST si basa sulla professionalità e sui rapporti a lungo termine. Lo testimonia lo slogan "be part of it" ("fanne parte!") che dimostra la voglia di unire tutti i partner, clienti, lavoratori e fornitori, in un'unica squadra forte e di successo. Infatti è proprio l'impegno e la voglia di cooperazione con i propri partner che ha creato la LST di oggi: un gruppo di aziende di successo con oltre 100 lavoratori e 75 cooperazioni con imprese in tutto il mondo.

**dal mondo**  
germania



Da sinistra a destra: Michele Vitulano, Marketing Manager Indeco; Rinus Raaijmakers, Sales Area Manager Indeco; Kerstin Lindl, International Sales Manager LST-AWT; Michael Schwienbacher, CEO LST Group; Jan Peuker, Marketing Manager LST Group; Simon Meitz, Public Relations Manager LST Group; Gianfranco Salvemini, Sales Area Manager Indeco. ■

**dal mondo**  
brasilie

## Indeco si arruola nell'esercito brasiliano

5 martelli Indeco modello HP 2500 sono stati venduti all'esercito brasiliano per una importante opera di ingegneria civile: due canali di roccia che porteranno acqua del fiume São Francisco ad una intera regione arida del nord-est brasiliano. Si tratta di:  
2 HP 2500 x 02 CAT 320,  
2 HP 2500 x 02 New Holland E 215,  
1 HP 2500 x 01 CASE CX 220.  
Nel 1998 la Copex, società importatrice, aveva già venduto un Indeco 2500 per un'altra unità dell'esercito. Ora con l'acquisto di questi altri 5 martelli, Indeco, attraverso la Copex, è diventata fornitrice esclusiva dell'esercito brasiliano. ■



**dal mondo**  
italia

## Un frantumatore rotante IRP 1250 smantella una fabbrica di ceramiche



Presso Monopoli (BA), la demolizione dell'ex stabilimento "Tognana", importante azienda costruttrice di manufatti ceramici, è cominciata a fine gennaio 2007 e proseguirà, stando alla tabella di marcia, fino a Giugno 2007. Oltre tale data e dopo aver bonificato l'intera area occupata dai vecchi stabilimenti, cominceranno i lavori di costruzione di un centro commerciale. Il lavoro viene eseguito dalla Intini Angelo s.r.l., specializzata in lavorazioni di movimento terra, costruzioni e lavori stradali. Gli stabilimenti sorgono su di un'area di circa 56.000 metri quadri per un totale stimato di 52.000 metri cubi di materiale da demolire, cui seguirà il relativo smaltimento dei materiali di risulta opportunamente separati. La demolizione prevede l'abbattimento dei capannoni a piano terra con struttura in cemento armato, coperture e tramezzature in cemento prefabbricato e grandi lucernari in vetro. Esiste anche una vasta area in cui è presente un piano interrato la cui struttura

portante è costituita da elementi in cemento armato fino a 100 cm di spessore. L'azienda ha optato per un frantumatore rotante che, grazie alla sua versatilità, permette di utilizzare un solo escavatore sia nella fase di demolizione primaria sia in quella di separazione dall'armatura metallica. La scelta è caduta sull'IRP 1250, montato su di un escavatore HITACHI "ZAXIS 460" del peso di 46 tonnellate circa. All'interno del cantiere per la movimentazione del materiale demolito è impiegato anche un altro escavatore corredato con benna e/o martelli demolitori Indeco HP 12000-HP 9000. È la prima volta che la Intini impiega un frantumatore. In passato aveva sempre utilizzato demolitori idraulici, ma ora questa scelta si è resa necessaria in quanto le recenti normative per lo smaltimento degli inerti inducono ad effettuare una separazione distinta dei materiali. Va comunque detto che l'impiego del frantumatore ha positivamente inciso sulla velocità del lavoro. ■

**novità**

## Sarà presentato al Bauma l'ultimo nato in casa Indeco

È il più piccolo dei frantumatori fissi, per escavatori da 5,5 a 16 tonnellate.

Dati Tecnici	IFP 400
Peso escavatore	ton 5,5 ÷ 16
Peso frantumatore	Kg 550
Apertura ganasce	mm 525
Altezza	mm 1400
Larghezza	mm 1300
Larghezza pinza	mm 330
Portata olio	l/min 80 ÷ 120
Pressione massima di lavoro	bar 250
Forza massima in punta	ton 35
Forza massima alle cesoie	ton 110
Lunghezza cesoia	mm 100
Max diametro di taglio	mm 35
Tempo di chiusura a vuoto (a 200 l/min)	*sec 1,7
Tempo di apertura a vuoto (a 200 l/min)	sec 0,8
Attacchi oleodinamici	3/4"

\* valvola di rigenerazione non prevista



Come gli altri frantumatori, il nuovo IFP 400 sarà caratterizzato dal design innovativo, dalla grande apertura delle due ganasce e dal potente sistema idraulico che consentiranno un'elevata produttività e un utilizzo estremamente versatile sia nella demolizione secondaria a terra, sia nella demolizione primaria di pavimentazioni e solette, muri di cinta e basse strutture verticali. Tra i "plus" dei frantumatori Indeco, un sistema idraulico dotato di una "valvola di rigenerazione", che permette la più veloce chiusura della ganasce mobile per applicare tutta la

forza disponibile alla frantumazione del materiale.

Grazie a questo sistema i tempi del ciclo di apertura e chiusura delle ganasce risultano più brevi, aumentando di fatto la produttività. Inoltre, i frantumatori Indeco consentono la regolazione della "luce" (distanza) tra i coltelli posizionati all'interno delle ganasce, per un più efficiente taglio del tondino di armatura.

Per la costruzione dei frantumatori Indeco, vengono naturalmente utilizzati materiali tecnologicamente all'avanguardia e ad alta resistenza in grado di sopportare forti usure e abrasioni. ■

## i nostri uomini

### John Jackson, nome in codice JJ, l'arma segreta della Indeco UK

Da 25 anni John Jackson - nome in codice JJ - è l'arma segreta di Indeco nel Regno Unito.

Abile ed esperto sia nel campo tecnico sia in quello commerciale, il CEO della Indeco UK è capace di coprire il suo territorio spostandosi con la massima rapidità, dall'Inghilterra alla Scozia, dal Galles all'Irlanda, per seguire la sua rete di rivenditori e piazzare nuovi colpi di mercato. A questo proposito i dati parlano chiaro: record di vendite nel 2006, che probabilmente sarà ancora migliorato nel 2007.

Sempre pronto a partire in missione, spesso e volentieri prende traiettorie a "lunga gittata" che lo catapultano fino nel Sud Italia, presso la sede centrale dell'Indeco.

Una volta a destinazione riesce subito a confondersi con la popolazione locale, aiutato dal suo aspetto poco british e molto mediterraneo e dalla sua passione per il pesce fresco, il vino primitivo e le belle donne. Impressionante è la sua conoscenza del territorio barese e la sua capacità di memorizzare la mappa di tutti i pub della città, nomi dei barman inclusi.

I suoi soli punti deboli sono: la totale ignoranza calcistica (pare abbia chiesto ad un giocatore della nazionale qual era il suo lavoro) e l'ostinazione a raccontare barzellette che nessuno è mai stato in

grado di decodificare. Poco male. Questi piccoli nei sono ampiamente compensati dalle vagonate di squisito salmone con cui omaggia i suoi amici della Indeco Italia nel periodo natalizio. E non è tutto.

JJ sta anche coltivando un erede, suo figlio Adam che vende martelli Indeco per conto di MTK il nostro maggiore dealer in UK.

Buon sangue non mente! ■



## fiere



Foto dello stand Indeco alla Fematec 2006 (Argentina).



Foto dello stand Indeco al SAIE 2006 (Italia).

## I nostri prossimi appuntamenti

SED  
UK 22/24 maggio 2007

MAKINEXPO  
Svezia 1/3 giugno 2007

CTT  
Russia 12/16 giugno 2007

HILLHEAD  
UK 26/28 giugno 2007

NORDBAU  
Germania 6/9 settembre 2007

BALTIC BUILD  
Russia 12/15 settembre 2007

EXPO SIBRAM  
Brasile 24/27 settembre 2007

BUILTEC  
Ucraina 2/5 ottobre 2007

BICES  
Cina 16/19 ottobre 2007

FEMATEC  
Argentina 16/20 ottobre 2007

SAIE  
Italia 24/28 ottobre 2007





**le vostre foto**

Un Indeco HP 7000 installato ad Aguilar, Colombia. Foto di: Francisco Isaza, FIZA Ltda.